

Episodio di: TUFO MINTURNO 04.12.43

Nome del Compilatore: FRANCESCO FUSI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Tufo	Minturno	Latina	Lazio

Data iniziale: 04/12/1943

Data finale: 04/12/1943

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
				1		

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Saltarelli Liberato, di Giuseppe e Lucrezia D'Urso, nato a Minturno il 27 maggio 1918, brigadiere dei Carabinieri in servizio a Roma presso la caserma "Podgora".

Altre note sulle vittime:

Descrizione sintetica

Il 4 dicembre 1943, il brigadiere dei carabinieri Liberato Santarelli, in servizio a Roma, si reca nella località di Tufo del comune di Minturno per far visita alla madre malata, residente in via Garigliano 20. Il territorio di Minturno, nel settore del Garigliano, costituiva la propaggine più meridionale della linea difensiva tedesca Gustav. Già dalla fine di settembre 1943, i tedeschi ne avevano occupato i principali centri, evacuandone la popolazione, mentre a partire dal 19 ottobre l'area era divenuta oggetto di ripetuti bombardamenti e cannoneggiamenti da parte degli Alleati. Nel giorno in cui Santarelli si trova in visita alla madre, i tedeschi stanno operando a Tufo un rastrellamento. Individuato, il carabiniere cerca di sottrarsi alla cattura. Non è

chiaro se i tedeschi lo sospettino di spionaggio o lo reputino invece un disertore, fatto sta che nel tentativo di fuga il brigadiere viene ucciso con colpi d'arma da fuoco al volto esplosi da un tedesco appostato al secondo piano della casa materna.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con colpi d'arma da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Tra l'ottobre del 1943 e marzo 1944 nel territorio di Santa Maria Infante sono dislocate unità combattenti della 94. Infanterie Division.

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Il nome di Liberato Santarelli è incluso in un elenco dei caduti delle due guerre mondiali presente sul Monumento collocato il 4 novembre 1972 in piazza San Leonardo a cura del Comitato Cittadino di Tufo

Musei e/o luoghi della memoria:

Al nome di Liberato Santarelli nel dopoguerra è stata intitolata dal comune di Monturno una strada del paese

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Marco De Nicolò e Antonio Parisella, *Cronologi essenziale della Resistenza a Roma e nel Lazio (luglio 1943-giugno 1944)*, in Maria Letizi D'Autilia, Marco De Nicolò, Maria Galloro, *Roma e Lazio 1930-*

1950. *Guida per le ricerche. Fascismo, antifascismo, guerra, resistenza, dopoguerra*, a cura di Antonio Parisella, FrancoAngeli, Milano 1994, p. 529

- Mario Rizzi, *Commemorazione di Saltarelli Liberato Giuseppe, Brigadiere dei CC e ricostruzione storica degli eventi che hanno interessato Minturno ed il suo contado*, letta il 26 gennaio 2014 a Tufo in occasione della commemorazione per il 70° Anniversario dell'uccisione del brigadiere Saltarelli [<http://www.minturnet.it/wp-content/uploads/2014/01/Il-percorso-di-Saltarelli-Liberato-Giuseppe.pdf>]
- Carlo Gentile, *Itinerari di guerra: la presenza delle truppe tedesche nel Lazio occupato 1943-1944*, Pubblicazione online dell'Istituto Storico Germanico di Roma, p. 30 [<http://194.242.233.149/ortdb/Gentile-ItinerareLazio.pdf>] consultato il 14/01/2019

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

<http://www.memoriedipaese.it/minturno-2/>

<http://www.minturnet.it/18636/eventi-cultura/tufo-ricorda-il-brigadiere-liberato-saltarelli.html>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

In alcune fonti (Marco De Nicolò e Antonio Parisella) l'uccisione del brigadiere Saltarelli è datata al 17 gennaio 1944, anziché al 4 dicembre 1943. In realtà, stando alle ricerche dello storico locale Mario Rizzi, risulta dai registri di morte conservati presso gli uffici dello Stato Civile e dell'Anagrafe di Monturno che il brigadiere fu ucciso il 4 dicembre 1943 ma che il suo decesso fu trascritto nei registri solo successivamente, generando probabilmente l'errore.

VI. CREDITS

